



LUCA OLIVIERI

FUOCHI FATUI



LUCA OLIVIERI

FUOCHI FATUI



Copyright © MMXVII
«NeP edizioni Srls» di Roma (RM)
www.nepedizioni.com
info@nepedizioni.com
Via dei Monti Tiburtini 590
00157 Roma (RM)
P. iva 13248681002
Codice fiscale 13248681002
Numero REA 1432587
ISBN 978-88-85494-19-0

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica,
di riproduzione e di adattamento anche parziale,
con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.
Non sono assolutamente consentite le fotocopie
senza il permesso scritto dell'Editore.
I edizione: novembre 2017

*Ad Achille,
che ha saputo
riaccendere
un fuoco
che credevo spento...*

*Un cuore vive
finché ha qualcosa da amare,
così come un fuoco
finché ha qualcosa da bruciare.*

VICTOR HUGO

I FUOCO FATUO

Fuochi nascosti,
guerra infinita,
avresti potuto trovarmi
amico mio
in questa nebbia.
Ma ogni cosa era
fuori fuoco
e ci siamo soltanto
sfiorati.
Ma non rammaricarti,
hai avuto di me
il meglio che c'era.

II CIÒ CHE MI COMMUOVE

Il vento sottile
del tuo respiro sul viso,
la musica dolce suonata da M.M.
le dolci sorelle
dal cuore spezzato
e più d'ogni altra cosa
tu e l'amore che mi porti
che illumina ciò
che mi commuove.

III (SENZA TITOLO)

Ho visto fate vestite di luce
danzare nei tuoi occhi
ed il tuo cuore mi ha parlato,
piano,
coi giusti accenti.
Sul pentagramma del tuo corpo
è scritta una sinfonia fiammeggiante
e sul tuo viso è un poema
ed io riesco a leggerlo.
Io riesco a leggerlo.

IV VERSO DOVE TU SEI

Stanotte

la luna è un fuoco
che mi chiama piano.

La seguo incamminandomi
in punta di piedi
sulla scia di un tuo respiro
mentre con le mani
cerco di intrecciare i nostri destini.

Su una scala di sussurri
procedo verso il fuoco
che mi consuma,
che mi cattura,
conducendomi a te
che giaci addormentato
sotto una coperta di stelle
in un luogo segreto
al centro del mio cuore.